



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Verbale n 196 /2015

L'anno 2015 il giorno 09 del mese di Ottobre si è riunita la I[^] Commissione Consiliare presso la sede di via Bonanno 51 - giusta Convocazione del Presidente prot.n°220 del 28.09.2015.

Alle ore 08.25 è presente la Consigliera Antonella Monastra; alle ore 08.30 arriva anche il Consigliere Luigi Sanlorenzo; alle ore 08.31 non essendo stato raggiunto il quorum legale per aprire validamente la seduta in prima convocazione, si sospende la stessa per un'ora e si rinvia la ripresa dei lavori alle ore 09.30; va precisato che per la verbalizzazione è presente il Segretario supplente sig. Giuseppe Parisi; alle ore 09.30 oltre che il Presidente Juan Diego Catalano Ugdulena sono presenti i sigg. Consiglieri Monastra e Sanlorenzo; alle ore 09.30, pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, in seconda convocazione, dichiara valida la seduta assistito dal Segretario Avv. Liliana Volo.

Il Presidente, preliminarmente, da lettura del verbale della seduta precedente, che viene rapidamente approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, pone in trattazione il seguente argomento all'o.d.g.:

ISTITUZIONE DI CONSULTE (AREG 688728/2015)

- Parere richiesto il 30-09-2015

I lavori consiliari cominciano con lo studio della proposta di delibera all'o.d.g.

Alle ore 09.35 arriva anche il Consigliere Salvatore Calò.

L'approfondimento della proposta continua.

Alle ore 09.36 sopraggiunge la Consigliera Pia Tramontana.

La discussione tra i Consiglieri prosegue.

Con riguardo alla proposta istituzione delle Consulte interviene la Consigliera Tramontana dichiarando che l'uso ridondante della predetta istituzione, a parere della medesima, indebolisce lo strumento.

Alle ore 10.20 è presente anche il Consigliere Giulio Cusumano.

Reso edotto dei lavori consiliari sino ad ora svolti, il Consigliere Cusumano, si associa alla dichiarazione rilasciata dalla Consigliera Tramontana.

Il Consigliere Sanlorenzo prende la parola ed esprime le sue forti perplessità sulla circostanza che, per un verso la proposta in argomento faccia carico all'Amministrazione di provvedere al funzionamento delle Consulte e poi, per un altro, il parere contabile reso dal Ragioniere Generale risulti inspiegabilmente "non dovuto".

Alle ore 10.30 sopraggiunge anche il Consigliere Paolo Porzio.

La discussione continua. Nasce un vivace confronto tra i Consiglieri Monastra e Cusumano.

Il Consigliere Cusumano propone alla Commissione un emendamento aggiuntivo con cui inserire al n. 9) l'istituzione di una Consulta in materia di religioni/dialogo inter religioso, attribuendone la competenza alla I Commissione consiliare e stabilendo che la delega assessoriale di riferimento sia in capo all'Assessorato Partecipazione.

Il Consigliere Cusumano chiede di mettere ai voti l'emendamento in questione.

Alle ore 10.45 si allontana il Consigliere Porzio.



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Anche la Consiglieria Tramontana interviene proponendo l'istituzione di una Consulta in materia di cultura.

Il Presidente fa presente che, tanto la proposta di delibera all'o.d.g. che, quella proposta dal Consigliere Cusumano, sono ben delineate, viceversa, quella proposta dalla Consiglieria Tramontana appare astratta e troppo vaga; quindi, invita la medesima ad esplicitare cosa intende per "Cultura".

La Consiglieria Tramontana specifica che la Consulta che intende proporre è in materia di "Politiche del Sistema culturale della città" e sottolinea che chiede che la competenza venga attribuita alla I Commissione consiliare che, per l'appunto, è competente anche di "Affari generali".

Il Presidente solleva qualche perplessità ad emendare la proposta di delibera oggi in esame poiché essa propone di istituire otto consulte ben determinate; cionondimeno, sulla proposta di emendamento dei Consiglieri Cusumano e Tramontana invita i sigg. Consiglieri ad esprimersi.

Il Consigliere Sanlorenzo prende la parola e partendo dall'esperienza diretta di chi ha contribuito alla stesura del regolamento sul decentramento e dello Statuto, dichiara quanto segue: *"In quegli anni, a seguito della introduzione della Legge 142/90 e della corrispondente e successiva Legge Regionale, venne valorizzata la partecipazione dei cittadini al fine di ampliare il loro coinvolgimento e di consentire agli organi deliberanti di assumere scelte di governo che rispecchiassero la più ampia opinione dei cittadini in merito ad orientamenti politici e ad atti di indirizzo che venissero raccolti nel momento gestionale; a tale proposito, in tempi successivi, si iniziò un processo di delega verso le circoscrizioni, intese come luogo di massima prossimità ai fini della concretizzazione del principio di sussidiarietà; argomenti quali: le attività sociali, le attività culturali e sportive ed altri, furono oggetto delle sopradette deleghe alle circoscrizioni; sotto tale aspetto, pertanto, il dettato statutario relativo alla possibilità di istituire Consulte tematiche e territoriali si collocava nello spirito di dare voce e partecipazione a specifiche istanze, anche temporalmente contenute, che non trovassero nelle suddette deleghe luoghi di dibattito e di riferimento; con l'approvazione del Regolamento Quadro delle Consulte si è voluto porre ordine nell'origine e nella gestione delle consulte in questione, prevedendo soglie minime per l'istituzione ad opera del Consiglio Comunale e la conseguente valutazione circa ridondanti duplicazioni e sovrapposizioni con soggetti istituzionali già investiti delle specifiche problematiche; nella presente Consiliatura si sta avendo modo di osservare il proliferare di richieste di istituzione di nuove consulte espresse da soggetti di ogni genere; a tale riguardo, non ci si può esimere dalle seguenti osservazioni: - La richiesta dell'istituzione di alcune Consulte sembra essere la reazione della cittadinanza a consistenti carenze di accesso e di ascolto presso sedi istituzionali già preposte ad allargare la partecipazione dei cittadini e ad ascoltarne le istanze - Al pari delle Deliberazioni assunte dai Consigli di Circoscrizione i pronunciamenti delle Consulte già esistenti non pongono alcun vincolo al processo finale di decisione in capo agli organi di governo - Alle osservazioni che precedono va aggiunta la considerazione che l'assistenza alle costituite ed alle eventualmente costituende consulte, comporta in ogni caso, l'impiego di risorse comunali in relazione a locali, consumi d'energia elettrica, eventuale personale amministrativo di supporto e quant'altro, necessario, a garantire il funzionamento delle Consulte; va inoltre rilevato che, la possibilità prevista dal Regolamento Quadro di darsi regolamenti specifici, fa venir meno la uniformità di comportamenti e di procedure racchiuso all'interno di ciascuna Consulta.*



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

In considerazione delle suddette riflessioni si ha motivo di ritenere che, l'eccesso di costituzione di Consulte risponda, non già agli interessi generali di tipo specifici, quanto, ad aggregazioni che in qualche modo correrebbero il rischio di trasformarsi in luoghi surrettizzi per la raccolta del consenso. Ritengo, pertanto, che l'istituzione di nuove consulte debba rispondere a precisi e circostanziati bisogni di ascolto e consultazione popolare non "coperti" da organi già esistenti che, non solo possono e devono attivare processi di partecipazione, ma al tempo stesso, essere luoghi già deputati alle decisioni; ritengo pertanto, riservandomi di proporre gli emendamenti del caso, a vagliare, alla luce di quanto sopra esposto, l'effettiva necessità di procedere alla costituzione di nuove consulte e di verificare, mediante azione di vigilanza democratica, se l'attività di prossimità e di partecipazione sia correttamente svolta dai Consigli circoscrizionali, nei quali, peraltro, sono presenti Commissioni specifiche e gli stessi assessorati.

Per tale ragione anticipo sin d'ora di esprimere parere contrario nei confronti della proposta di delibera in oggetto, riservandomi ogni azione emendamentiva in sede consiliare. Infine, ritengo necessaria una ricognizione delle attività delle Consulte esistenti, ove le stesse siano state istituite da almeno un anno.

Mi esprimo favorevolmente all'emendamento presentato dal Consigliere Cusumano e contrario a quello presentato dalla Consigliera Tramontana; infatti, solo l'emendamento proposto dal Consigliere Cusumano introdurrebbe l'istituzione di una Consulta in un settore non "coperto" da altri organi istituzionali".

Il Presidente invita i restanti sigg. Consiglieri ad esprimere parere in ordine ai 2 emendamenti rispettivamente proposti dai Consiglieri Cusumano e Tramontana.

Sull'emendamento proposto dal Consigliere Cusumano: il Presidente si dichiara astenuto e si dichiarano favorevoli tutti i restanti Consiglieri. Pertanto, detto emendamento viene approvato a maggioranza dei presenti.

Sull'emendamento della Consigliera Tramontana: Si dichiara favorevole la Consigliera Tramontana, Monastra ed il Consigliere Cusumano. Astenuti il Presidente ed il Consigliere Calò; contrario: il Consigliere Sanlorenzo. Pertanto, il suddetto emendamento viene respinto.

Alle ore 12.00 si allontana la Consigliera Tramontana.

La Consigliera Monastra dunque propone un proprio emendamento per l'istituzione della Consulta sulle "Politiche abitative" e ciò, come la medesima testualmente dichiarato " *ad ulteriore conferma delle carenze in questo ambito dell'Amministrazione Orlando, sulla complessità del tema, anche e soprattutto in relazione alla situazione dei senza tetto, condizione ormai diffusa e strutturale nella città di Palermo; Considerato, tra l'altro, che, proprio in merito al tema dell'emergenza abitativa, ad oggi, tutte le azioni individuate dall'Amministrazione non hanno prodotto effetti significativi e che comunque sulle politiche abitative più in generale l'Amministrazione non ha mostrato di avere una visione complessiva*". La Consigliera Monastra, infatti, ritiene sia possibile che una partecipazione democratica più incisiva da parte della cittadinanza possa fungere da stimolo all'azione politico amministrativa.

Il Presidente propone, stante la necessità di approfondire meglio l'emendamento proposto dalla Consigliera Monastra, di rinviare la votazione della proposta di delibera all'o.d.g. e dell'emendamento della Consigliera Monastra alla seduta di lunedì p.v.



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Alle ore 12.10 si allontanano i Consiglieri Salvatore Calò e Giulio Cusumano. Il Presidente, alle ore 12.20, dopo breve ulteriore discussione, dichiara chiusa la seduta e rinvia alla prossima seduta la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Si da atto, ad ogni buon fine che i Consiglieri Monastra e Sanlorenzo si fermano presso i locali della Commissione sino alle ore 12.30.

Il Segretario
Liliana Volo

Il Presidente
Juan Diego Catalano Ugdulena

Il Segretario supplente
Giuseppe Parisi